

Assunzione della Beata Vergine Maria



Liturgia delle Ore

PRIMI VESPRI

INTRODUZIONE

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

Benedetta tu tra le donne
e benedetto il frutto del tuo grembo
beata colei che ha creduto
al compimento delle parole del Signore.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito santo
com'era nel principio, ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

SEI TU BEATA, VERGINE MARIA

(Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria)

T: Rd / Ch M: Gregoriano
A: Bose

Sei tu be - a - ta, Ver - gi - ne Ma - ri - a
che in ob - be - dien - za ac - co - gli la pa - ro - la
at - te - sa con spe - ran - za dai pro - fe - ti
ri - scat - to del - le la - cri - me di E - va.

Sei tu beata, Vergine Maria
che in obbedienza accogli la parola

attesa con speranza dai profeti
 riscatto delle lacrime di Eva.

Sei tu beata, Arca del Signore
 il tuo passaggio è fonte di esultanza
 in te la grazia tutta si raccoglie
 per dilatarsi ai limiti del mondo.

Sei tu beata, Madre del Signore
 contempi la promessa ormai compiuta
 rimediti nel cuore la parola
 con noi attendi l'ora della gloria.

Sei tu beata, Madre dei credenti
 ricolma dello Spirito di vita
 di te la creazione si rallegra
 lodando chi in te compie meraviglie.

oppure

Ave, speranza nostra,
 ave, benigna e pia,
 ave, piena di grazia,
 o Vergine Maria.

Ave, fulgida rosa,
 rovetto sempre ardente,
 ave, pianta fiorita
 dalla stirpe di Iesse.

In te vinta è la morte,
 la schiavitù è redenta,
 ridonata la pace,
 aperto il paradiso.

O Trinità santissima,
 a te l'inno di grazie,
 per Maria nostra Madre,
 nei secoli dei secoli. Amen.

1 Ant: Non abbiamo quaggiù una città permanente
ma cerchiamo quella futura (*Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria*)

Salmo 84

Quanto sono amabili le tue dimore,*
Signore degli eserciti!

L'anima mia languisce*
e brama gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne*
esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova la casa,*
la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari, Signore degli eserciti,*
mio re e mio Dio.

Beato chi abita la tua casa:*
sempre canta le tue lodi!
Beato chi trova in te la sua forza*
e decide nel suo cuore il santo viaggio.

Passando per la valle del pianto
la cambia in una sorgente,*
anche la prima pioggia l'ammanta di benedizioni.

Cresce lungo il cammino il suo vigore,*
finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,*
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

Vedi, Dio, nostro scudo,*
guarda il volto del tuo consacrato.

Per me un giorno nei tuoi atri*
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio*
è meglio che abitare nelle tende degli empì.

Poiché sole e scudo è il Signore Dio;+
il Signore concede grazia e gloria,*
non rifiuta il bene a chi cammina con rettitudine.

Signore degli eserciti,*
beato l'uomo che in te confida.

1 Ant: Non abbiamo quaggiù una città permanente
ma cerchiamo quella futura (*Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria*)

2 Ant: Vidi la città santa, la nuova Gerusalemme
scendere dal cielo, da Dio (*Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria*)

Salmo 87

Le sue fondamenta sono sui monti santi;+
il Signore ama le porte di Sion*
più di tutte le dimore di Giacobbe.

Di te si dicono cose stupende,*
città di Dio.

Ricorderò Raab e Babilonia fra quelli che mi conoscono;+
ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia:*
tutti là sono nati.

Si dirà di Sion: "L'uno e l'altro è nato in essa*
e l'Altissimo la tiene salda".

Il Signore scriverà nel libro dei popoli:*
"Là costui è nato".

E danzando canteranno:*
"Sono in te tutte le mie sorgenti".

2 Ant: Vidi la città santa, la nuova Gerusalemme
scendere dal cielo, da Dio (*Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria*)

3 Ant: Nel cielo apparve un segno grande:
una donna vestita di sole,
con la luna sotto i suoi piedi (*Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria*)

Cantico Ap 21, 1-7

Ecco io vedo un cielo nuovo*
e una terra nuova
perché il cielo e la terra di prima sono passati*
e non c'è più il mare.

Ecco io vedo la città santa,*
 la nuova Gerusalemme,
 fatta bella come una sposa per il suo sposo*
 scendere dal cielo, da Dio.

Ascolto una voce forte che viene dal trono: *
 "Ecco la tenda di Dio con gli uomini!
 Egli dimorerà tra di loro, suoi popoli*
 e sarà il "Dio con loro".

Asciugnerà ogni lacrima dai loro occhi;*
 non ci sarà più la morte,
 né lutto, né lamento, né dolore,*
 le cose di prima sono passate".

E Colui che regna sul trono proclama: *
 "Io faccio nuove tutte le cose!"
 Queste parole sono fedeli e veritiere *
 Sì tutto è compiuto!

Io sono l'Alfa e l'Omega,*
 il Principio e la Fine.
 per il vincitore sarò il suo *
 ed egli sarà mio figlio".

3 Ant: Nel cielo apparve un segno grande:
 una donna vestita di sole,
 con la luna sotto i suoi piedi (*Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria*)

LETTURA BREVE

(1 Cor 15, 20-26)

Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti. Poiché se a causa di un uomo venne la morte, a causa di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti; e come tutti muoiono in Adamo, così tutti riceveranno la vita in Cristo. Ciascuno però nel suo ordine: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo; poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo aver ridotto al nulla ogni principato e ogni potestà e potenza. Bisogna infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico ad essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi. Però quando dice che ogni cosa è stata sottoposta, è chiaro che si deve eccettuare Colui che gli

ha sottomesso ogni cosa. E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anche lui, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

RESPONSORIO *(dalla liturgia Ortodossa Festa Dormizione di Maria)*

La fonte della vita è deposta in un sepolcro, * la tomba diviene scala per il cielo.

La fonte della vita è deposta in un sepolcro, * la tomba diviene scala per il cielo.

Per lei tutto l'universo è colmato di gioia

la tomba diviene scala per il cielo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

La fonte della vita è deposta in un sepolcro, * la tomba diviene scala per il cielo.

Ant Magn: Tutti i secoli mi diranno beata:

l'onnipotente ha fatto in me grandi cose (Lc 1)

Cantico della Beata Vergine (Lc 1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant Magn: Tutti i secoli mi diranno beata:
l'onnipotente ha fatto in me grandi cose (*Lc 1*)

CONTEMPLAZIONE (*Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria*)

Innalziamo al Cristo risorto e vivente la nostra lode_

O Christe audi nos.

Signore, noi ti lodiamo e ti benediciamo,
perché questo giorno dell'esodo di Maria dalla nostra terra
è il giorno della sua nascita al cielo.

Figlio della nuova Eva, hai schiacciato il capo al serpente,
regnando sulla croce l'hai fatta madre dei credenti,
la tua risurrezione l'ha attirata in cielo.

Hai conformato il suo corpo di miseria la tuo corpo di gloria,
l'hai fatta immagine della chiesa una e santa,
l'hai rivestita di sole e incoronata di stelle.

Tutte le generazioni la cantano beata,
tra tutte le donne è la più benedetta,
perché grandi cose ha operato in lei l'Onnipotente.

Signore, noi ci rallegriamo ed esultiamo in te,
perché ciò che è seminato corruttibile risorge incorruttibile
e il nostro copro mortale si riveste di immortalità.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Signore Dio nostro, per la vergine Maria, madre del Signore oggi si
rallegnano il cielo, la terra ed ogni creatura: fa che tutto il nostro esse-
re, spirito, anima e corpo, giunga alla gloria della risurrezione in Cri-
sto Gesù, nostro Signore vivente ora e nei secoli dei secoli. Amen.

(*Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria*)

O Dio onnipotente ed eterno, che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima l'immacolata Vergine Maria, madre di Cristo tuo Figlio, fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria. Per il nostro Signore. (MR, Assunzione della Beata Vergine Maria)

UFFICIO DELLE LETTURE

SEI TU BEATA, VERGINE MARIA

(Brev. Bose comune della Vergine Maria)

Sei tu beata, Vergine Maria
che in obbedienza accogli la parola
attesa con speranza dai profeti
riscatto delle lacrime di Eva.

Sei tu beata, Arca del Signore
il tuo passaggio è fonte di esultanza
in te la grazia tutta si raccoglie
per dilatarsi ai limiti del mondo.

Sei tu beata, Madre del Signore
contempli la promessa ormai compiuta
rimediti nel cuore la parola
con noi attendi l'ora della gloria.

Sei tu beata, Madre dei credenti
ricolma dello Spirito di vita
di te la creazione si rallegra
lodando chi in te compie meraviglie.

oppure

O Donna gloriosa,
alta sopra le stelle,
tu nutri sul tuo seno
il Dio che ti ha creato.

La gioia che Eva ci tolse
 ci rendi nel tuo Figlio
 e dischiudi il cammino
 verso il regno dei cieli.

Sei la via della pace,
 sei la porta regale:
 ti acclamino le genti
 redente dal tuo Figlio.

A Dio Padre sia lode,
 al Figlio ed al Santo Spirito,
 che ti hanno adornata
 di una veste di grazia. Amen.

I Antifona: Sollevate le porte
 e accogliete con onore
 la Madre dell'eterna luce. *(dalla liturgia Ortodossa Festa Dormizione di Maria)*

SALMO 23

Del Signore è la terra e quanto contiene, *
 l'universo e i suoi abitanti.

E' lui che l'ha fondata sui mari, *
 e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore, *
 chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, †
 chi non pronunzia menzogna, *
 chi non giura a danno del suo prossimo.

Egli otterrà benedizione dal Signore, *
 giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca, *
 che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
 alzatevi, porte antiche, *
 ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? †
 Il Signore forte e potente, *
 il Signore potente in battaglia.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
 alzatevi, porte antiche, *
 ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? *

Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

I Antifona: Sollevate le porte
 e accogliete con onore

la Madre dell'eterna luce. *(dalla liturgia Ortodossa Festa Dormizione di Maria)*

II Antifona: Come cielo vivente, o Madre di Dio,
 ti hanno accolta le divine tende celesti:
 gioisci, piena di grazia, il Signore è con te.

(dalla liturgia Ortodossa Festa Dormizione di Maria)

SALMO 45

Dio è per noi rifugio e forza, *
 aiuto sempre vicino nelle angosce.

Perciò non temiamo se trema la terra, *
 se crollano i monti nel fondo del mare.

Fremano, si gonfino le sue acque, *
 tremino i monti per i suoi flutti.

Un fiume e i suoi ruscelli rallegrano la città di Dio, *
 la santa dimora dell'Altissimo.

Dio sta in essa: non potrà vacillare; *
 la soccorrerà Dio, prima del mattino.

Fremettero le genti, i regni si scossero; *
 egli tuonò, si sgretolò la terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, *
 nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

Venite, vedete le opere del Signore, *
 egli ha fatto portentosi sulla terra.

Farà cessare le guerre sino ai confini della terra, †
 romperà gli archi e spezzerà le lance, *
 brucerà con il fuoco gli scudi.

Fermatevi e sappiate che io sono Dio, *
 eccelso tra le genti, eccelso sulla terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, *
nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

II Antifona: Come cielo vivente, o Madre di Dio,
ti hanno accolta le divine tende celesti:
gioisci, piena di grazia, il Signore è con te.

(dalla liturgia Ortodossa Festa Dormizione di Maria)

III Antifona: Poiché avevi partorito la Vita di tutti,
alla vita immortale sei passata,
o santa Madre di Dio. *(dalla liturgia Ortodossa Festa Dormizione di Maria)*

SALMO 86

Le sue fondamenta sono sui monti santi; †
il Signore ama le porte di Sion *
più di tutte le dimore di Giacobbe.

Di te si dicono cose stupende, *
città di Dio.

Ricorderò Raab e Babilonia fra quelli che mi conoscono; †
ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia: *
tutti là sono nati.

Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro è nato in essa *
e l'Altissimo la tiene salda».

Il Signore scriverà nel libro dei popoli: *

«Là costui è nato».

E danzando canteranno: *

«Sono in te tutte le mie sorgenti».

III Antifona: Poiché avevi partorito la Vita di tutti,
alla vita immortale sei passata,
o santa Madre di Dio. *(dalla liturgia Ortodossa Festa Dormizione di Maria)*

V. Te beata, Maria, che hai creduto!

R. In te si compie la parola del Signore.

Prima Lettura

Dalla lettera agli Efesini di san Paolo, apostolo (1, 16 - 2, 10)

Fratelli, non cesso di render grazie per voi, ricordandovi nelle mie preghiere, perché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una più profonda conoscenza di lui. Possa egli davvero illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi credenti secondo l'efficacia della sua forza

che egli manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni principato e autorità, di ogni potenza e dominazione e di ogni altro nome che si possa nominare non solo nel secolo presente ma anche in quello futuro.

Tutto infatti ha sottomesso ai suoi piedi (Sal 8, 7) e lo ha costituito su tutte le cose a capo della Chiesa, la quale è il suo corpo, la pienezza di colui che si realizza interamente in tutte le cose.

Anche voi eravate morti per le vostre colpe e i vostri peccati, nei quali un tempo viveste alla maniera di questo mondo, seguendo il principe delle potenze dell'aria, quello spirito che ora opera negli uomini ribelli. Nel numero di quei ribelli, del resto, siamo vissuti anche tutti noi, un tempo, con i desideri della nostra carne, seguendo le voglie della carne e i desideri cattivi; ed eravamo per natura meritevoli d'ira, come gli altri. Ma Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, da morti che eravamo per i peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo: per grazia infatti siete stati salvati. Con lui ci ha anche risuscitati e ci ha fatti sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.

Per questa grazia infatti siete salvi mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone che Dio ha predisposto perché noi le praticassimo.

Responsorio Breve

R. Bella, e tutta gloriosa, la Vergine Maria passa da questo mondo a Cristo; * splende tra i santi come il sole tra gli astri.

V. Godono gli angeli, si rallegrano gli arcangeli per l'esaltazione di Maria:

R. splende tra i santi come il sole tra gli astri.

Seconda Lettura

Dall'Omelia II sulla dormizione di Maria di S. Giovanni Damasceno

“Oggi **la santa ed unica Vergine** è condotta al tempio celeste, lei che ha talmente amato la verginità da esserne trasformata come in fuoco purissimo.

Oggi **l'arca sacra e animata del Dio vivente**, che ha recato in seno il proprio Artefice, si riposa nel tempio del Signore [cf. *Sal* 132 (131), 8], non costruito da mano d'uomo, ed esulta Davide, suo antenato e antenato di Dio, e danzano assieme gli Angeli, applaudono gli Arcangeli, le Potenze rendono gloria, i Principati con lui trasaliscono, le Dominazioni gioiscono, le Potestà si rallegrano, i Troni festeggiano, inneggiano i Cherubini e glorificano i Serafini.

Oggi **l'Eden del Nuovo Adamo accoglie il *paradiso del Logos*, dove la condanna è stata revocata, dove il legno della vita è stato piantato, dove è stata rivestita la nostra nudità**. Infatti, non siamo più nudi e senza vesti, privi dello splendore dell'immagine divina e spogliati della grazia abbondante dello Spirito...

Oggi la Vergine immacolata, che non ha assecondato passioni terrene, ma ha nutrito pensieri celesti, non ha fatto ritorno alla terra: divenuta realmente cielo vivente, si è stabilita nelle tende del cielo”.

Era necessario che questa sede degna di Dio, la sorgente non scavata dell'acqua del perdono, la terra non arata [che produce] il pane celeste, la vigna non irrigata [che fa germogliare] i grappoli dell'immortalità, l'olivo sempreverde e fruttifero della misericordia del Pa-

dre, non rimanesse imprigionata nelle cavità della terra. Ma come il corpo santo e puro il terzo giorno risuscitò dal sepolcro, così anche costei doveva essere sottratta alla tomba e la Madre andava resa al Figlio; e, come questi era disceso a lei, così anche lei, la prediletta, doveva essere trasportata fino al «tabernacolo più grande e più perfetto, [...] nel cielo stesso» (Eb 9, 11 e 24).

Bisognava che colei che aveva ospitato nel suo grembo il Logos divino, si trasferisse nei tabernacoli del Figlio suo; e come il Signore aveva detto che doveva trovarsi in quella del proprio Padre, occorreva che anche la Madre abitasse nella reggia del Figlio, «nella casa del Signore e negli atri della casa del nostro Dio» (Sal 134, 1). Se lì è «la dimora di tutti coloro che gioiscono» (Sal 87, 7), dove [abiterà] l'autrice della gioia?

Bisognava che colei che nel parto aveva conservato integra la verginità, serbasse il corpo incorrotto anche dopo la morte.

Bisognava che colei che aveva recato in seno, come bimbo, il Creatore, dimorasse nei tabernacoli divini.

Bisognava che la Sposa che il Padre si era scelto, abitasse nella stanza nuziale del cielo.

Bisognava che colei che aveva contemplato suo Figlio in croce, ricevendo in cuore la Spada del dolore a cui era sfuggita quando aveva partorito, lo contemplasse seduto accanto al Padre.

Bisognava che la Madre di Dio diventasse partecipe dei beni del Figlio, e da tutta la creazione venisse celebrata come Madre e serva di Dio. Sempre, infatti, dai genitori l'eredità passa ai figli. In questo caso, invece, come disse un saggio, le acque dei fiumi scorrono all'indietro. Il Figlio ha asservito alla Madre tutta quanta la creazione.

RESPONSORIO *(dalla liturgia ortodossa festa della Dormizione Maria)*

Poiché avevi partorito la vita, alla vita immortale sei passata con la tua dormizione *gioisci piena di grazia, il Signore è con te.

Oggi il cielo apre il suo grembo,

gioisci piena di grazia, il Signore è con te.

Inno TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
 ti proclamiamo Signore.
 O eterno Padre, *
 tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
 e tutte le potenze dei cieli:
 Santo, Santo, Santo *
 il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
 sono pieni della tua gloria.
 Ti acclama il coro degli apostoli *
 e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
 la santa Chiesa proclama la tua gloria,
 adora il tuo unico Figlio, *
 e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
 eterno Figlio del Padre,
 tu nascesti dalla Vergine Madre *
 per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
 hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
 Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
 Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
 che hai redento col tuo sangue prezioso.
 Accoglici nella tua gloria *
 nell'assemblea dei santi.

ORAZIONE

Signore Dio nostro, per la vergine Maria, madre del Signore oggi si rallegrano il cielo, la terra ed ogni creatura: fa che tutto il nostro essere, spirito, anima e corpo, giunga alla gloria della resurrezione in Cristo Gesù, nostro Signore vivente ora e nei secoli dei secoli. Amen.

(Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria)

O Dio onnipotente ed eterno, che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima l'immacolata Vergine Maria, madre di Cristo tuo Figlio, fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria. Per il nostro Signore. (MR, *Assunzione della Beata Vergine Maria*)

INVITATORIO

Ant. Inv: Oggi la madre di Cristo è assunta in cielo:
lodiamo il Figlio, Signore del mondo.

LODI

INTRODUZIONE

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

Benedetta tu tra le donne
e benedetto il frutto del tuo grembo
beata colei che ha creduto
al compimento delle parole del Signore.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito santo
com'era nel principio, ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

INNO

O Donna gloriosa,
alta sopra le stelle,
tu nutri sul tuo seno
il Dio che ti ha creato.

La gioia che Eva ci tolse
ci rendi nel tuo Figlio
e dischiudi il cammino
verso il regno dei cieli.

Sei la via della pace,
 sei la porta regale:
 ti acclamino le genti
 redente dal tuo Figlio.

A Dio Padre sia lode,
 al Figlio ed al Santo Spirito,
 che ti hanno adornata
 di una veste di grazia. Amen.

oppure

MADRE DEL MIO SIGNORE

(Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria)

Madre del mio Signore
 a cosa devo che tu venga a me ?
 Benedetta fra tutte le donne
 nel tuo grembo dimora il Signore Gesù.

Madre del mio Signore
 a cosa devo che tu venga a me ?
 Ecco giunge il saluto di pace
 a ogni uomo che attende e sospira salvezza.

Madre del mio Signore
 a cosa devo che tu venga a me ?
 Te beata , hai creduto all'annuncio
 la parola si adempie e il Verbo è con noi

Madre del mio Signore
 a cosa devo che tu venga a me ?
 Nel silenzio eri presso la croce
 da quell'ora sei madre di tutti i credenti.

Madre del mio Signore
 a cosa devo che tu venga a me ?
 Nuova Eva vestita di sole
 segno grande nel cielo il Veniente ritorna.

1 Ant: Benedetta tu fra le donne
e benedetto il frutto del tuo seno. (*Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria*)

Salmo 85

Signore, sei stato buono con la tua terra,*
hai ricondotto i deportati di Giacobbe.
Hai perdonato l'iniquità del tuo popolo,*
hai cancellato tutti i suoi peccati.

Hai depresso tutto il tuo sdegno*
e messo fine alla tua grande ira.

Rialzaci, Dio nostra salvezza,*
e placa il tuo sdegno verso di noi.
Forse per sempre sarai adirato con noi,*
di età in età estenderai il tuo sdegno?

Non tornerai tu forse a darci vita,*
perché in te gioisca il tuo popolo?
Mostraci, Signore, la tua misericordia*
e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: +
egli annunzia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,*
per chi ritorna a lui con tutto il cuore.

La sua salvezza è vicina a chi lo teme*
e la sua gloria abiterà la nostra terra.

Misericordia e verità s'incontreranno,*
giustizia e pace si baceranno.

La verità germoglierà dalla terra*
e la giustizia si affaccerà dal cielo.

Quando il Signore elargirà il suo bene,*
la nostra terra darà il suo frutto.

Davanti a lui camminerà la giustizia*
e sulla via dei suoi passi la salvezza.

1 Ant: Benedetta tu fra le donne
e benedetto il frutto del tuo seno. (*Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria*)

2 Ant: Ecco sono giunte le nozze dell'Agnello
la sua sposa per Lui si è fatta bella. (*Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria*)

Cantico Is 62, 1-7

Per amore di Sion non mi terrò in silenzio,*
per amore di Gerusalemme non mi darò pace,
finché non sorga come stella la sua giustizia*
e la sua salvezza non risplenda come lampada.

 Allora i popoli vedranno la tua giustizia,*
 tutti i re la tua gloria;
 ti si chiamerà con un nome nuovo*
 che la bocca del Signore avrà indicato.

Sarai una magnifica corona nella mano del Signore,*
un diadema regale nella palma del tuo Dio.

 Nessuno ti chiamerà più Abbandonata,*
 né la tua terra sarà più detta Devastata,
 ma tu sarai chiamata "Mio compiacimento"*
 e la tua terra "Sposata",

perché si compiacerà di te il Signore*
e la tua terra avrà uno sposo.

 Sì, come un giovane sposa una vergine,*
 così ti sposterà il tuo creatore;
 come gioisce lo sposo per la sposa,*
 così per te gioirà il tuo Dio.

Sulle tue mura, Gerusalemme, ho posto sentinelle;*
per tutto il giorno e tutta la notte non taceranno mai.

Voi, che risvegliate il ricordo del Signore,+
non concedetevi riposo*

né a lui date riposo,

 finché non abbia ristabilito Gerusalemme*
 e ne abbia fatto oggetto di lode sulla terra.

2 Ant: Ecco sono giunte le nozze dell'Agnello
la sua sposa per Lui si è fatta bella. (*Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria*)

3 Ant: Benedetto il Dio e Padre
che ci ha benedetti con le benedizioni dello Spirito.

(Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria)

Salmo 67

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,*
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,*
fra tutte le genti la tua salvezza.

Ti lodino i popoli, Dio,*
ti lodino i popoli tutti.

Esultino le genti e si rallegrino,+
perché giudichi i popoli con giustizia,*
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, Dio,*
ti lodino i popoli tutti.

La terra ha dato il suo frutto.*
Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio*
e lo temano tutti i confini della terra.

3 Ant: Benedetto il Dio e Padre
che ci ha benedetti con le benedizioni dello Spirito.

(Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria)

LETTURA BREVE

(Ap 11,19- 12,6)

Allora si aprì il santuario di Dio nel cielo e apparve nel santuario l'arca dell'alleanza. Ne seguirono folgori, voci, scoppi di tuono, terremoto e una tempesta di grandine. Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. Era incinta e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava giù un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna che stava per partorire per divorare il bambino appena nato. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con

scettro di ferro, e il figlio fu subito rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, ove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per milleduecentosessanta giorni.

RESPONSORIO (brev. Bose transito della Beata Vergine Maria)

Il Signore ti ha scelta * ti ha prediletta per sempre

Il Signore ti ha scelta * ti ha prediletta per sempre

Nella sua tenda ti ha fatta abitare

ti ha prediletta per sempre

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

Il Signore ti ha scelta * ti ha prediletta per sempre

Ant Ben: Tutta splendore sei, Figlia di Sion,
come l'aurora ti innalzi nel cielo.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *

per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
 e nell'ombra della morte
 e dirigere i nostri passi *
 sulla via della pace.

Ant Ben: Tutta splendore sei, Figlia di Sion,
 come l'aurora ti innalzi nel cielo.

CONTEMPLAZIONE (*lit Bose Assunzione di Maria*)

Al Figlio dell'Altissimo innalziamo la nostra preghiera per Maria, madre della Vita:

Gloria a te, Figlio di Maria.

Signore, noi ti lodiamo e ti benediciamo,
 perché questo giorno dell'esodo di Maria dalla nostra terra
 è il giorno della sua nascita in cielo.

Figlio della nuova Eva
 hai schiacciato il capo al serpente,
 regnando sulla croce l'hai fatta madre dei credenti,
 la tua resurrezione l'ha attirata in cielo.

Hai conformato il suo corpo di miseria al tuo corpo di gloria,
 l'hai fatta immagine della chiesa una e santa,
 l'hai rivestita di sole e incoronata di stelle.

Tutte le generazioni la cantano «beata»,
 tra tutte le donne è la più benedetta,
 perché grandi cose ha operato in lei l'Onnipotente.

Signore, noi ci rallegriamo ed esultiamo in te,
 perché ciò che è seminato corruttibile risorge incorruttibile
 e il nostro corpo mortale si riveste d'immortalità.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Signore Dio nostro, per la vergine Maria, madre del Signore oggi si rallegrano il cielo, la terra ed ogni creatura: fa che tutto il nostro essere, spirito, anima e corpo, giunga alla gloria della resurrezione in Cristo Gesù, nostro Signore vivente ora e nei secoli dei secoli. Amen.

(Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria)

O Dio onnipotente ed eterno, che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima l'immacolata Vergine Maria, madre di Cristo tuo Figlio, fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria. Per il nostro Signore. *(MR, Assunzione della Beata Vergine Maria)*

SECONDI VESPRI

INTRODUZIONE

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

Benedetta tu tra le donne
e benedetto il frutto del tuo grembo
beata colei che ha creduto
al compimento delle parole del Signore.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito santo
com'era nel principio, ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

INNO

Ave, stella del mare,
madre gloriosa di Dio,
vergine sempre, Maria,
porta felice del cielo.

L'Ave del messo celeste
reca l'annunzio di Dio,
muta la sorte di Eva,
dona al mondo la pace.

Spezza i legami agli oppressi,
rendi la luce ai ciechi,
scaccia da noi ogni male,
chiedi per noi ogni bene.

Móstrati Madre per tutti,
offri la nostra preghiera,
Cristo l'accolga benigno,
lui che si è fatto tuo Figlio.

Vergine santa fra tutte,
dolce regina del cielo,
rendi innocenti i tuoi figli,
umili e puri di cuore.

Dónaci giorni di pace,
veglia sul nostro cammino,
fa' che vediamo il tuo Figlio,
pieni di gioia nel cielo.

Lode all'altissimo Padre,
gloria al Cristo Signore,
salga allo Spirito Santo,
l'inno di fede e di amore. Amen.

oppure

COME L'AURORA ALL'INIZIO DEL GIORNO

(Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria)

T: Rd / Ch

M: Tamié

A: Bose

The musical score consists of three systems of music. Each system has a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment line (bass clef). The key signature has one flat (B-flat), and the time signature is common time (C). The lyrics are written below the vocal line.

System 1:
 Come l'au- rora all'i - nizio del gior - no

System 2:
 ecco la Vergine Ma - ri - a, donna pro- messa ai figli di E - va

System 3:
 veglia e at - tende fe - dele l'a - dempiersi della pro - mes - sa.

Come l'aurora all'inizio del giorno
 ecco la Vergine Maria
 Donna promessa ai figli di Eva
 veglia e attende fedele l'adempersi della promessa.

Come la terra in attesa del sole
 ecco la serva del Signore
 la benedetta tra tutte le donne
 veglia e offre il silenzio a dimora del Verbo di vita.

Come la chiesa dimora di Dio
 ecco la Madre del Signore
 Figlia di Sion amata in eterno
 veglia e porta in grembo il Messia di pace e salvezza.

Come la donna vestita di sole
 ecco la sposa fatta bella

Gerusalemme che scende dall'alto
veglia e invoca il veniente Gesù il Signore in eterno.

1 Ant: Udii una voce che veniva dal cielo:
i redenti cantavano un cantico nuovo davanti al trono.

(Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria)

Salmo 98

Cantate al Signore un canto nuovo,*
perché ha compiuto prodigi.
Gli ha dato vittoria la sua destra*
e il suo braccio santo.

Il Signore ha manifestato la sua salvezza,*
agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore,*
della sua fedeltà alla casa di Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto*
la salvezza del nostro Dio.

Acclami al Signore tutta la terra,*
gridate, esultate con canti di gioia.

Cantate inni al Signore con l'arpa,*
con l'arpa e con suono melodioso;
con la tromba e al suono del corno*
acclamate davanti al re, il Signore.

Frema il mare e quanto racchiude,*
il mondo e i suoi abitanti.

I fiumi battano le mani,*
esultino insieme le montagne
davanti al Signore che viene,*
che viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia*
e i popoli con rettitudine.

1 Ant: Udii una voce che veniva dal cielo:
i redenti cantavano un cantico nuovo davanti al trono.

(Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria)

2 Ant: Dio ha guardato l'umiltà della sua serva:
tutte le generazioni ormai mi chiameranno beata.

(Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria)

Salmo 113

Lodate, servi del Signore,*
lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore,*
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto*
sia lodato il nome del Signore.

Su tutti i popoli eccelso è il Signore,*
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto*
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Sollewa l'indigente dalla polvere,*
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi,*
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa*
quale madre gioiosa di figli.

2 Ant: Dio ha guardato l'umiltà della sua serva
tutte le generazioni ormai mi chiameranno beata.

(Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria)

3 Ant: Tu sei la gloria di Gerusalemme
tu sei la gloria di Israele. *(Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria)*

Cantico Ap 21,10-14. 22-25

L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte*
mi mostrò la sposa dell'Agnello
la città santa, la nuova Gerusalemme,*
che scendeva dal cielo, da Dio.

Splendente della gloria di Dio. †
rifulge come pietra preziosissima,*
come pietra di diaspro cristallino.

La città è cinta da mura grandi e alte, †
 ha dodici porte e su di esse dodici angeli *
 e i nomi incisi delle dodici tribù dei figli d'Israele.

Tre porte a oriente e tre a settentrione †
 tre porte sono a meridione*
 e tre porte sono a occidente.

Le sue mura poggiano su dodici fondamenti, †
 sopra i quali sono incisi i nomi *
 dei dodici apostoli dell'Agnello.

Nella città non vedo alcun tempio †
 perché il Signore, il Dio dell'universo,*
 è il suo tempio insieme all'Agnello.

La città non ha bisogno né di sole, né di luna †
 perché la gloria di Dio la illumina *
 per sempre la sua lampada è l'Agnello.

Le genti cammineranno alla sua luce*
 i re della terra le porteranno la loro gloria
 le sue porte mai si chiuderanno,*
 perché in essa non ci sarà più notte.

Non entrerà in essa nulla d'impuro, †
 né chi commette ingiustizia e falsità,*
 ma solo gli iscritti nel libro della vita dell'Agnello.

3 Ant: Tu sei la gloria di Gerusalemme
 tu sei la gloria di Israele. (*Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria*)

LETTURA BREVE

(1 Cor 15, 54-57)

Quando poi questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: La morte è stata ingoiata per la vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione? Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la legge. Siano rese grazie a Dio che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo!

RESPONSORIO (cfr. Tropario liturgia ortodossa festa della Dormizione Maria)

Tu sei stata arca della vita, o sola Madre di Dio

Tu sei stata arca della vita, o sola Madre di Dio

hai compiuto il tuo esodo da questo mondo al Padre

o sola Madre di Dio

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

Tu sei stata arca della vita, o sola Madre di Dio

Ant Magn: Accogli il canto per il tuo esodo,

o Madre del Dio vivente

e adombraci con la tua grazia.(dalla liturgia Ortodossa Festa Dormizione di Maria)

Cantico della Beata Vergine (Lc 1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant Magn: Accogli il canto per il tuo esodo,

o Madre del Dio vivente

e adombraci con la tua grazia.(dalla liturgia Ortodossa Festa Dormizione di Maria)

Contemplazione

Innalziamo al Cristo risorto e vivente la nostra lode_

O Christe aiudi nos.

Signore, noi ti lodiamo e ti benediciamo,
perché questo giorno dell'esodo di Maria dalla nostra terra
è il giorno della sua nascita al cielo..

Figlio della nuova Eva, hai schiacciato il capo al serpente,
regnando sulla croce l'hai fatta madre dei credenti,
la tua risurrezione l'ha attirata in cielo.

Hai conformato il suo corpo di miseria la tuo corpo di gloria,
l'hai fatta immagine della chiesa una e santa,
l'hai rivestita di sole e incoronata di stelle.

Tutte le generazioni la cantano beata,
tra tutte le donne è la più benedetta,
perché grandi cose ha operato in lei l'Onnipotente.

Signore, noi ci ralleghiamo ed esultiamo in te,
perché ciò che è seminato corruttibile risorge incorruttibile
e il nostro copro mortale si riveste di immortalità.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Signore Dio nostro, per la vergine Maria, madre del Signore oggi si
ralleghano il cielo, la terra ed ogni creatura: fa che tutto il nostro esse-
re, spirito, anima e corpo, giunga alla gloria della resurrezione in Cri-
sto Gesù, nostro Signore vivente ora e nei secoli dei secoli. Amen.

(Brev. Bose Lit. Dormizione di Maria)

O Dio onnipotente ed eterno, che hai innalzato alla gloria del cielo in
corpo e anima l'immacolata Vergine Maria, madre di Cristo tuo Fi-

glio, fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria. Per il nostro Signore. (MR, *Assunzione della Beata Vergine Maria*)